



# C R O N A C C I A T T A D I N A

## Un omaggio dei dipendenti del Comune all'on. Luigi Russo

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 17, nella magnifica sala del Consiglio della Loggia Municipale, si svolse una simpatica cerimonia; cerimonia intima, breve e profondamente sentita.

I capi ufficio, i funzionari tutti, dipendenti del Comune vollero porgere al Podestà partente, on. Luigi Russo, il loro deferente saluto.

Interprete di ciò si rese il segretario generale del Comune comm. dott. Gardi. Questi, in nome dell'on. Russo, l'omaggio dei dipendenti comunali, consistente in una grande medaglia d'oro con lo stemma del Comune di Udine sul recto ed inverso la dedica: «L'Associazione Fascista Dipendenti Enti Pubblici», ed un prezioso album finemente rilegato in pelle, contenente le firme degli offerenti. Nel far ciò lesse l'indirizzo di saluto in esso contenuto.

Vivamente commosso, il Podestà rispose con elevate, semplici toccanti espressioni. Ringraziò i dipendenti e dell'omaggio graditissimo e caro, e dell'opera loro, svolta durante i sette mesi in cui ebbe la direzione e l'amministrazione del Comune di Udine; opera preziosa ed intelligente, che gliò ad alleviare non poco il suo lavoro non sempre facile, non sempre piano. Disse che parte bensì da Udine, ma che da essa non si distacca; non può distaccarsi perché qui sente profondamente, appassionatamente udinese; perché qui crebbe, qui conservò le sue memorie più care e più sante.

Dichiarò poi che l'amministrazione Comunale, dopo sette mesi da quando Egli l'assunse, ha potuto risolvere, malgrado parecchie difficoltà, molti problemi interessanti il Comune e ciò grazie all'opera dei capi ufficio e dei funzionari.

Chiuso esprimendo la sua convinzione di aver assolto il compito affidatogli dal Duce, con coscienza, con fede, con passione, derivatagli dal sentirsi veramente figlio di Udine; e rivolgendosi infine a tutti i presenti al suo commosso saluto il suo fervido augurio.

Le felici espressioni dell'on. Russo, furono più volte interrotte da applausi, che si rinnovarono intensi alla fine. La cerimonia ha così termine.

## L'omaggio degli artigiani udinesi

Un'altra però cerimonia si svolse, in altra sala; pure semplice, breve e sentita: il Comitato della Mostra Retrospettiva, organizzata dalle Comunità Artigiane, offrì al Podestà un artistico e prezioso cofano in legno, originale del 600.

Il ministro Belluzzo ha diramato ai prefetti la seguente circolare:

«Questo ministero per ovviare ai gravi inconvenienti che si verificano per l'accertamento delle contravvenzioni alle infrazioni delle disposizioni del R. D. L. dell'8 agosto 1926 sullo aburramento delle fari, è venuti principalmente a dispartita di criteri nelle valutazioni delle analisi, è venuta nella determinazione di accentrare il servizio di controllo.

«Pertanto, tutti i campioni di fari non ritenuti regolamentari dovranno essere spediti a questo ministero (comitato centrale antoniano) accompagnati dal relativo verbale di prelevamento.

«Ciò anche perché questa amministrazione desidera raccogliere tutti gli elementi che possono illuminare meglio la sua azione nell'applicazione del provvedimento legislativo attualmente in corso di pubblicazione, che dovrà disciplinare la macinazione dei cereali.

«È superfluo rilevare che con l'invio dei campioni per le analisi le prefetture sono implicitamente dispensate dall'accertamento delle contravvenzioni e di dare corso a denunce all'autorità giudiziaria. F. to. Belluzzo».

## La gita dei frutticoltori a Massalombarda

L'escursione alla Mostra di Frutticoltura ed agli stabilimenti frutticoli di Massalombarda si è effettuata, secondo il programma preannunciato dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, nei giorni 8, 9 e 10 corrente. Cip, con la partecipazione di una quarantina di agricoltori del Quorziano e viciniche della Provincia di Udine, ai quali sono niti una ventina di agricoltori trevigiani, capitani rispettivamente dai direttori delle Cattedre: prof. Tonizzo (Quorzio), prof. Marcezzato (Udine), prof. Selmoni (Treviso) e dal dott. Vallig, della Sezione di Frutticoltura di Gorizia, organizzatore della gita.

La numerosa comitiva, dopo aver l'8 sera, pernottato a Ferrara, dedicò la mattinata all'interessantissima Esposizione nazionale di nata del giorno 9 a visitare i padiglioni di frutticoltura a Massalombarda. Nel pomeriggio visitò i magnifici frutteti industriali Bonvicini e Borgnino e gli stabilimenti delle due ditte, ove avviene la conservazione, l'assortimento e la spedizione delle frutta, stabilimenti che rappresentano quanto di più perfetto e completo vi può avere in materia.

Il giorno seguente, fu dedicato alla visita dei frutteti in collina situati presso zona di proprietà co. Pasolini, co. Tozzoni e dr. Membrini; nel pomeriggio gli escursionisti si spinsero a vedere qualche esempio di sistemazione collinare. Indi la comitiva si sciolse, ben soddisfatta del proficuo viaggio compiuto, grata agli iniziatori della gita e a coloro che ne facilitarono l'effettuazione, fra cui si da ricordare il prof. Vivarelli, direttore della Scuola Agraria di Imola.

## Per chi va in villeggiatura

L'amministrazione de «La Patria del Friuli» assume abbonamenti mensili ed anche per periodi minori di un mese — a favore di quanti vanno in villeggiatura — in favore di lire sei mensili o di centesimi 25 al giorno se l'abbonamento è per una frazione di mese.

## CASA DI CURA

**Dott. GUIDO PARENTI**  
Specialista  
per malattie d'occhio naso e gola  
UDINE - Via Cassanese N. 15 - UDINE

## Ritorno del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla

Presso la sede di via Prefettura n. 16 si sono riuniti l'altra sera i membri del Comitato Provinciale per l'Opera Nazionale Balilla sotto la presidenza del co. Raimondo de Puppi. Erano presenti i sigg.: geom. Franco Bodini, vice presidente e i consiglieri ing. Fabio Smeda, Gioacchino Tomassini, co. Giacomo di Frampero. Era assente giustificato il rag. Ettore Bruni.

Il presidente ha proposto la nomina di vari presidenti dei Comitati Comunali, come d'elenco sotto segnato, riservandosi di designare gli altri al più presto possibile, per dare sollecito corso alla vasta e delicatissima organizzazione in Provincia dell'O. N. B.

Il vicepresidente geom. Franco Bodini ha illustrato al comitato l'inquadramento militare proponendo le nomine dei sigg.: ing. prof. Giovanni Carli, Console della 303 Legione Friulana Balilla; Achille Semintendi, Ispettore della predetta Legione; Arturo Pezzali, fiduciario di Udine dell'O. N. B.; ha fatto poi presente lo scioglimento delle Sezioni di Udine e di Cividale del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani, le cui bandiere verranno conservate nella sede provinciale, e la formazione in corso delle fanfare, per le 302 e 303 Legioni Friulane Avanguardia Balilla.

I presenti hanno preso atto delle pratiche in corso per lo scioglimento o l'affiancamento delle istituzioni dirette all'assistenza della gioventù e della situazione finanziaria dell'ente.

## Elenco dei presidenti dei Comitati Comunali dell'Opera Nazionale Balilla, nominati il 13 sett. 1927

- Mandamento di Gemona — Artergia: insegnante Musameci Mariano — Bordano: Picco Mattia fu Leonardo — Buia: Venchiarutti Vittorio — Gemona: Fattini Domenico — Osoppo: Rossi Silvio — Tramagnis: Del Cole Agostino fu Francesco — Venzone: Tomat Pietro. Mandamento di Codroipo — Bertolio: Ciani Silvio — Camino di Codroipo: Biasotti Tullio (Seg. Comunale) — Codroipo: dott. Ballico Vincenzo — Rivolto: co. Manin Carlo — Varmo: Rovere Luigi. Mandamento di S. Vito al Tagliamento — Casarsa: dott. Antonio Zotti — Cordovado: dott. Giuseppe Ubaldino Costa — Chions: co. Sbrovaccia Giacomo Podestà — Morsano: dott. Termini G. B. — Pravisdomini: Pellegrini Giacomo — S. Martino: De Cecco Antonio Direttore Didattico — S. Vito al Tagliamento: Marinelli Lino — Sesto al Reghena: Tomiutti Pietro di Luigi — Valvasone: dott. Clerici Girolamo. Mandamento di Aviano — Montebelluna: Cecco Antonio Direttore Didattico. Mandamento di Pontebba — Chiusaforte: cav. Martina Valentino — Dogna: don Patrizio Comin — Maborghetto: rag. Luissio Luciano — Tarvisio: prof. cav. Lorenzini Giovanni — Pontebba: Franco Gaetano — Resia: Fiorillo Bruno — Ugovizza Valbruna: ins. Kerstein Giuseppe. Mandamento di Tolmezzo — Amaro: cav. Tamburini Andrea — Arta e Zuglio: Donzelli Giuseppe insegnante — Cavazzo Carnico: insegnante Brunetti Olimo — Cervignano: insegnante Morassi Agostino — Conegliano: Spangaro don Giovanni — Forni Avoltri: geom. Romanin Riccardo — Ovaro: Colman Giovanni — Paluzza: Di Centa Albino — Prato Carnico: insegnante Bua Giuseppe — Rigolato: Gussetti Guido di Eugenio — Satrio: Schiava Luigi Podestà — Tolmezzo: De Marchi Lino Podestà — Treppo Carnico: geom. Candido Antonio — Verzegnis: Cella Cesare — Villa Santina: Scrocco Antonio — Luico: Damiani Luigi insegnante. Mandamento di Palmanova — Palmanova: ing. Carli prof. Giovanni. Mandamento di Cividale — Attimis: Del Negro Gino — Buttrio: Daniels Pietro fu Giuseppe — Cividale: dott. Mulkoni Giuseppe — Faedis: Zucchi Domenico di Luigi — Manzano: Costantini Antonio — Moimacco: Seratini Pietro di Pietro — Povoletto: cav. Degano Ugo — Premariacco: Cavallina Egisto di Giuseppe — Prepotto: Dal Negro dott. Giuseppe — Remanzano: Bordini — Puffero: Domenico Pasqualis — S. Giovanni di Manzano: Braida Francesco. Mandamento di Spilimbergo — Castelnuovo del Friuli: Del Frati Agostino — Clauzetto: Zanier Silvio fu Pietro — Forgaria: cav. rag. Iem Paolino — Meduno: Scarton Raffaele — Pinzano di Togli: Petri Mario — Seguals: Zanier Giovanni — Spilimbergo: rag. Tamai Giuseppe — Tramonti di Sopra: Martini G. B. — Tramonti di Sotto: Durat Vittorio — ravasio: Martorelli geom. Giovanni — Vilo D'Asio: Bellini Pietro fu G. B. Mandamento di Tarcento — Cassacco: Mattioni Pietro — Lusevera: Culetto Enrico fu Giovanni — Plaischia: insegnante Noacco Costantino — Tricesimo: Smezz Giovanni. Mandamento di Ampezzo — Ampezzo: insegnante Candotti Fausto — Forni di Sopra: insegnante Perissutti Anselmo — Forni di Sotto: Garlati Alessandro — Sauris: Schneider Mario. Mandamento di S. Daniele del Friuli — Colloredo di Montebelluna: cav. Daniele Faleschini — Coscano: Facini Bernardino — Dignano: Travani Danilo — Fagnaga: D'Orlando cav. Luigi — Maliano: Morgante cav. Mario — Moruzzo: Colonnello Pirzio Brolli Giuseppe — Ragogna: De Monte Gregorio — Rive d'Arcano: Pozzi dott. Riccardo — S. Odorico Friabano: Marangoni Masolini Francesco — S. Vito di Fagnaga: Longo Eugenio Segretario Comunale — S. Daniele del Friuli: De Cecco Tommaso Vice Podestà. Mandamento di Udine II — Camporotondo: insegnante Zuliani Fiore — Marignacco: Totis cav. Enea — Meretto di Tomba: dott. Pietro Smeda De Marco — Mortegliano: co. di Varmo Giulio — Pragnacco: Eugenio Perissini — Pasian di Praon: Cuttini Luigi fu Angelo — Pozzuolo del Friuli: Rosso Giorgio Direttore Didattico — Pradamano: dott. Guido Giacomelli Podestà.

## Un cinquantennio di vita "varato" felicemente

Ieri, l'egregio Genio Pajati, figlio caro, noto e stimato di questa nostra terra, un cittadino ha varato felicemente il suo cinquantennio di vita. La vita nota agli udinesi è travagliata, è molteplice, è variata e saporita; manifestazioni varie di uomo «dico» dotato di costante buon umore, di serena sempre, pronta a soccorrere, priva di banalità, vogliosa, ma caratteristicamente gentile e simpatica.

«In la festa fu celebrata «degnamen» nella tradizione di «Pieri, Comunità». Affiorò al signor Eugenio, noto non solo quale uomo di spirito, ma anche quale apprezzato cultore dell'arte fotografica, si stinsero numerosissimi amici.

Il festeggiato rimase profondamente commosso di fronte a simile spontanea dimostrazione che gli toccò veramente il cuore.

Agli auguri pervenuti gli «bizzarri» per tramite di bigliettini, telegrammi, e fotografie da amici e conoscenti, aggiungiamo pure i nostri più fervidi.

## GIURAMENTO DI PROCURATORI

Nell'udienza di ieri, al Tribunale hanno prestato pubblicamente giuramento i Procuratori dott. prof. C. Bressani, dott. P. Margotti, dott. D. Miaillo, dott. G. Monai, dott. L. Fedrigo-Perissutti nelle mani del Presidente del Tribunale, assistendo il Procuratore del Re.

## SALITA AL MONTE SERNIO

Per domenica 18 corrente la Società Alpina Friulana indice una gita al Monte Sernio (m. 2190) col seguente programma: Sabato 17: alle ore 18 partenza da Udine in treno — ore 19.20 arrivo a Moggio, cena, pernottamento. — Domenica 18: ore 4.30: partenza da Moggio in autocorriera per Bevorchians (m. 624) — ore 5.30 partenza a piedi — ore 10.30: arrivo in vetta (m. 2190) colazione al sacco — ore 12: discesa — ore 16: partenza in autocorriera da Bevorchians — ore 18: partenza da Moggio in ferrovia — ore 19.25 arrivo a Udine.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale fino a mezzogiorno di sabato 17 corrente. Occorrono scarpe chiodate e provviste per la colazione in vetta.

Per chi va in villeggiatura  
L'amministrazione de «La Patria del Friuli» assume abbonamenti mensili ed anche per periodi minori di un mese — a favore di quanti vanno in villeggiatura — in favore di lire sei mensili o di centesimi 25 al giorno se l'abbonamento è per una frazione di mese.

**CASA DI CURA**  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
Specialista  
per malattie d'occhio naso e gola  
UDINE - Via Cassanese N. 15 - UDINE

## "Gli amici di Udine" al Maestro cav. Mario Mascagni

Ben disse uno dei commensali nell'arguto suo brindisi che solo una infinitesima parte di amici si trovava raccolta ieri sera, nella vasta sala terrena dell'Albergo - ristorante Europa, intorno al Maestro cav. Mario Mascagni; se anche solitamente i più intimi colleghi conta nella città nostra, dove ha passato gli anni più fiorenti della sua giovinezza e della sua virilità, fossero convenuti, tutte le sale e tutte le adiacenze dell'Albergo non sarebbero state sufficienti. Poiché Mascagni s'era acquistato le generali simpatie, fra la cittadinanza, nei diciassette anni che qui visse; se allora acquistata, moltissime nella nostra provincia. «Acquistate», non «comprate»: con la sua competenza nell'arte musicale — competenza fatta di genialità, di studio, di «passione»; con il suo carattere che lo portava, pur sotto aspetti qualche volta burleschi, a non rifiutarsi mai, per nessuna opera di bene collettivo o individuale; con la franchezza della sua parola, non data a lui per nascondere il pensiero ma per palesarlo anche se ciò poteva recare svantaggio — merito del resto a riconoscersi anche l'ipponibilità dei propri giudizi ed a confessarla quando ne fosse stata convinto.

«Ma veniamo al convegno di ieri sera.

«Un gruppo di amici, dunque (intorno alla sessantina), volle procurarsi l'occasione di esprimere, in nome proprio e di moltissimi altri aderenti al maestro Mascagni, prima dell'andata in partenza, un saluto affettuoso. «Volevo, per esordire qualche nome il dott. Gino Riolatti, il comm. Ugo Zilli, il centurione della banda cittadina Alessandro Perotto, il dott. Antonio Pozzo, il cav. avv. Giovanni Bissattini, il copomano sig. De Luca; il cav. avv. prof. Giovanni Ragazzoni; il dott. Gentili; i signori Ezio Arico; Francesco Colletti; Vittorio Bergagna; Carlo Mattiussi; l'ex bersagliere Umberto Della Sava; Porafio Pio Gallusci... e rinunciamo a continuare.

«In che fu da «servire», dominava sopra tutti l'albergo signor Pietro Rizzi: ovunque pronto ed onnivagante, per essere sicuro che tutto procedeva puntino, sebbene i provetti camerieri non lasciassero dubbi in proposito; e tutto è andato ottimamente.

Venuto il momento dei brindisi, prima è sortito il dott. Gino Riolatti, il quale, alla fine del suo bello e appropriato discorso, presentò al cav. Mascagni una grande medaglia d'oro intemeramente lavorata da quel bravo artista concittadino che l'orato è il signor Pio Gallusci, rivelatosi già fra i migliori dell'arte sua con l'apprezzatissimo anello pastorale offerto a Monsignor Celso Costantini. L'artista medaglia porta da un lato lo stemma cittadino e dall'altro la dedica: «A - Mario Mascagni - Gli amici di Udine - (12 aprile 1910 - 14 settembre 1927)».

«E il maestro subito ringraziò, con parole vibranti di commozione. Oh non si vivono (suonarono le sue parole sgorganti dal cuore) non si vivono i diciassette anni più gagliardi della propria vita in una città senza prendervi amore; e massime là, dove i cittadini si mostrano sinceri e fedeli nelle amicizie, là dove si sono piantate le radici della propria famiglia, e di questa si provano le gioie radiose e sofferite le amareggiati trepidazioni. Per la benevolenza che voi, amici, che la cittadinanza tutta mi dimostraste sempre, anche e specialmente nei momenti non lieti; per le memorie dei giorni sereni e dei giorni turbati vissuti tra voi; per i legami di affetto che me e la mia famiglia stringono a questa terra, sempre sempre nel nostro pensiero; noi, noi cuore Udine resterà scolpita. Né le amarezze patite, menomano, né la luminosità dei ricordi. Quelle amarezze e chi me lo avesse per malignità o incoscienza procurate, io le ho già dimenticate: a un giuro sulla memoria «cara di mia madre» — la sola dei miei genitori che io conobbi — vi giuro che io parlo da Udine senza rancore, ed è riuscito uno dei lavori più pregevoli del mio letterario, che in romanzo come in prosa, sia in lirica come in cinematografia ha ottenuto nei maggiori centri del mondo il più grande e indiscusso successo.

Il film girato sotto la direzione artistica del geniale Amleto Palmieri, curata dallo stesso Pirandello, gli interpreti Conrad Veidt, Angelo Ferrari, Oreste Bilancia, ed altri di gran nome, non potevano dare migliore vita alla tragedia storica moderna, ed è riuscito uno dei lavori più pregevoli della moderna cinematografia, per il fusso della messa in scena, la fedeltà storica, la bellezza d'oggi, la tecnica e la nitidezza della fotografia.

Lo spettacolo eccezionale sarà accompagnato al sincronismo con speciale esecuzione musicale a grande orchestra sotto la bacchetta del ben noto maestro e compositore prof. cav. Virgilio Aro.

L'importanza dello spettacolo, la serata eccezionale, l'attesa che da tempo la cittadinanza aspetta questo avvenimento, è facile prevedere oggi all'Eden un pubblico numeroso ed eletto, quello delle grandi occasioni.

## SI FRATTURA L'AVAMBRACCIO

Fu accolto ieri sera all'ospedale, il bimbo cinquantenne Alfonso Langolotti di Castello dimorante in via di Mezzo.80, per frattura dell'avambraccio destro.

Salvo complicazioni se la curerà in un mese.

## Perono le mogli ed i mariti la causa del fattaccio?

Non lo sappiamo e neanche ci interessa di saperlo.

Il fatto è che ieri sera due mogli ricorsero alle cure dei sanitari del Civico Ospedale: Antonietta Faraboni d'anni 32 fu Giovanni in Buattini abitante in Via Giro di Persi; e Maria Pittano d'anni 35 fu G. B. in Zanellato, abitante in via Pozzuolo.

Entrambe riportarono lesioni giudicate guaribili in pochi giorni; esse riferiscono d'essere state percosse dai rispettivi mariti.

## Grande serata di gala al Cinema concerto Eden

Oggi giovedì 15 settembre ricorrendo il geniticcio di S. A. R. il Principe Ereditario, e come di consuetudine in tale data la ripertura della grande stagione cinematografica 1927-28, l'elegante e distinto ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele riprende la sua importante attività, offrendo al pubblico i migliori spettacoli nazionali, europei e d'oltre oceano, che con competenza rara la direzione ha potuto fissare e che presenterà nel volgere dell'importante stagione.

Ammirato per grandiosità di produzione il cartellone affisso nelle vie cittadine, e comprende solo in parte limitata il numero dei «colossi» che verranno proiettati; mentre è accertata la visione di «La grande parata»; la produzione Metro-Goldwyn-Paramount Artisti associati, Fox, U.F.A., Artisti Italiani Riuniti ed altre case di primaria importanza.

Oggi dalle ore 17 quale spettacolo inaugurale della stagione è stato fissato un grandioso film italiano del più geniale degli scrittori italiani Luigi Pirandello, che personalmente ha curato l'esecuzione del suo poderoso dramma «Enrico IV» capolavoro letterario, che in romanzo come in prosa, sia in lirica come in cinematografia ha ottenuto nei maggiori centri del mondo il più grande e indiscusso successo.

Il film girato sotto la direzione artistica del geniale Amleto Palmieri, curata dallo stesso Pirandello, gli interpreti Conrad Veidt, Angelo Ferrari, Oreste Bilancia, ed altri di gran nome, non potevano dare migliore vita alla tragedia storica moderna, ed è riuscito uno dei lavori più pregevoli della moderna cinematografia, per il fusso della messa in scena, la fedeltà storica, la bellezza d'oggi, la tecnica e la nitidezza della fotografia.

Lo spettacolo eccezionale sarà accompagnato al sincronismo con speciale esecuzione musicale a grande orchestra sotto la bacchetta del ben noto maestro e compositore prof. cav. Virgilio Aro.

L'importanza dello spettacolo, la serata eccezionale, l'attesa che da tempo la cittadinanza aspetta questo avvenimento, è facile prevedere oggi all'Eden un pubblico numeroso ed eletto, quello delle grandi occasioni.

## BINGRAZIAMENTO

Preg. Sig. **DOTT. G. FAIONI**  
Via Lovaria 4 Udine.

Sento il dovere di esternarLe i sentiti della mia gratitudine per avermi guarita da una Poliartrite reumatica cronica, che mi affliggeva da dieci anni impedendomi ogni lavoro.

Di Lei obblata.

Gori Teodoro

Udine, via Marzola 69.

## Gabinetto Dentistico DOTT. D. VENCHIARUTTI

Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest  
Estrazione denti ad Operazioni  
DELLA SOGA INDOLORE, GUARIGIONE DELLE PERICULI, DENTIFRATTORE DEI DENTI DELLA BOCCA E DEI DENTI DELLE FRATTURE DEI DENTIFRATTORE, LAVORI PERMANENTI IN ORO, PLATINO E CO. UDINE - Via Mercatoyesolo N. 41, H. 0. piano.

## PICCOLA BARRA

Ieri si svolsero i funerali del piccolo Mario Tarzi figlio del sig. Fabio e della maestra Veronica Bianchi insegnante a Camporotondo.

L'intervento degli amici e colleghi del padre fu assai numeroso.

Notiamo le seguenti corone: Papa e mamma all'adorato Mario — Nonna — Zii — parenti — postelegrafici fascisti udinesi — postelegrafici udinesi — Enrico e Nina Rizzi — Maria e Giulio al caro nipotino — gli amici del padre Galina, Rossi Niccolò e Attilio al caro Mario.

Dopo le esequie nella Chiesa parrocchiale di San Giorgio, il mesto corteo proseguì nel Cimitero di S. Vito.

Ai genitori, orfani del loro diletto, le nostre vive condoglianze.

## LA CADUTA DI UN AGRICOLTORE

Giuseppe Giusto d'anni 68 fu Biagio, da Nimis lavorando in un podere di suo proprietà, cadendo accidentalmente riportò una lussazione alla spalla sinistra. Fu accolto all'Ospedale ed ivi giudicato guaribile in 20 giorni.

## UTN TEGOLA SULLA TESTA

Ieri nel pomeriggio, il manovale Valerio Gigolotti d'anni 21 di Antonio, da Laipacco, mentre era intento al suo lavoro, fu colpito al capo da una tegola caduta dall'alto.

Al Civico Ospedale fu medicato per una ferita lacero contusa alla regione frontale, guaribile in 15 giorni.

## SI FRATTURA L'AVAMBRACCIO

Fu accolto ieri sera all'ospedale, il bimbo cinquantenne Alfonso Langolotti di Castello dimorante in via di Mezzo.80, per frattura dell'avambraccio destro.

Salvo complicazioni se la curerà in un mese.

## Perono le mogli ed i mariti la causa del fattaccio?

Non lo sappiamo e neanche ci interessa di saperlo.

Il fatto è che ieri sera due mogli ricorsero alle cure dei sanitari del Civico Ospedale: Antonietta Faraboni d'anni 32 fu Giovanni in Buattini abitante in Via Giro di Persi; e Maria Pittano d'anni 35 fu G. B. in Zanellato, abitante in via Pozzuolo.

Entrambe riportarono lesioni giudicate guaribili in pochi giorni; esse riferiscono d'essere state percosse dai rispettivi mariti.

## Grande serata di gala al Cinema concerto Eden

Oggi giovedì 15 settembre ricorrendo il geniticcio di S. A. R. il Principe Ereditario, e come di consuetudine in tale data la ripertura della grande stagione cinematografica 1927-28, l'elegante e distinto ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele riprende la sua importante attività, offrendo al pubblico i migliori spettacoli nazionali, europei e d'oltre oceano, che con competenza rara la direzione ha potuto fissare e che presenterà nel volgere dell'importante stagione.

Ammirato per grandiosità di produzione il cartellone affisso nelle vie cittadine, e comprende solo in parte limitata il numero dei «colossi» che verranno proiettati; mentre è accertata la visione di «La grande parata»; la produzione Metro-Goldwyn-Paramount Artisti associati, Fox, U.F.A., Artisti Italiani Riuniti ed altre case di primaria importanza.

Oggi dalle ore 17 quale spettacolo inaugurale della stagione è stato fissato un grandioso film italiano del più geniale degli scrittori italiani Luigi Pirandello, che personalmente ha curato l'esecuzione del suo poderoso dramma «Enrico IV» capolavoro letterario, che in romanzo come in prosa, sia in lirica come in cinematografia ha ottenuto nei maggiori centri del mondo il più grande e indiscusso successo.

Il film girato sotto la direzione artistica del geniale Amleto Palmieri, curata dallo stesso Pirandello, gli interpreti Conrad Veidt, Angelo Ferrari, Oreste Bilancia, ed altri di gran nome, non potevano dare migliore vita alla tragedia storica moderna, ed è riuscito uno dei lavori più pregevoli della moderna cinematografia, per il fusso della messa in scena, la fedeltà storica, la bellezza d'oggi, la tecnica e la nitidezza della fotografia.

Lo spettacolo eccezionale sarà accompagnato al sincronismo con speciale esecuzione musicale a grande orchestra sotto la bacchetta del ben noto maestro e compositore prof. cav. Virgilio Aro.

L'importanza dello spettacolo, la serata eccezionale, l'attesa che da tempo la cittadinanza aspetta questo avvenimento, è facile prevedere oggi all'Eden un pubblico numeroso ed eletto, quello delle grandi occasioni.

## BINGRAZIAMENTO

Preg. Sig. **DOTT. G. FAIONI**  
Via Lovaria 4 Udine.

Sento il dovere di esternarLe i sentiti della mia gratitudine per avermi guarita da una Poliartrite reumatica cronica, che mi affliggeva da dieci anni impedendomi ogni lavoro.

Di Lei obblata.

Gori Teodoro

Udine, via Marzola 69.

## Gabinetto Dentistico DOTT. D. VENCHIARUTTI

Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest  
Estrazione denti ad Operazioni  
DELLA SOGA INDOLORE, GUARIGIONE DELLE PERICULI, DENTIFRATTORE DEI DENTI DELLA BOCCA E DEI DENTI DELLE FRATTURE DEI DENTIFRATTORE, LAVORI PERMANENTI IN ORO, PLATINO E CO. UDINE - Via Mercatoyesolo N. 41, H. 0. piano.

## ANNO SCOLASTICO 1927-28 (78 dalla Fondazione)

Alunni di tutte le RR. Scuole vicinissime al Collegio.

Alcuni dei corsi interni, elementari, classici, tecnici, riconosciuti dall'Autorità governativa.

Speciale doposcuola dalle 16.30 alle 19.30.

Per ogni servizio si accettano convittori, semiconvittori (dalle 8 alle 19.30), esterni (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.30).

Completano l'educazione dei ragazzi lezioni di religione, diritti e doveri, igiene, galateo, ginnastica, canto, saggio, ballo, scherma, musica e nuoto.

La retta e le spese diminuite sin dai giurati, seguiranno ulteriori riduzioni, anche durante l'anno, onde stare alla pari con le condizioni del mercato.

Dott. Prof. Diego Cangelosi  
Presidente-Rettore

P.S. — L'ambiente di notoria rigida serietà, il trattamento signorile, la assistenza familiare fanno dell'Istituto, Italiano Ravà di Venezia dei collegi più stimati e ricercati d'Italia.

## La benedizione di Napoli

Benediciamo con tutta la effusione del nostro pastorale affetto, la benemerita Opera Pia del Purgatorio ad Arco e facciamo voti che la sua iniziativa di una Lotteria Nazionale trovi larga e generosa adesione.

Invocando su la benefica Istituzione e su quanti concorrono alla sua prosperità le più larghe benedizioni del Cielo, invitiamo il Clero e il Popolo ad una santa gara per la buona riuscita della iniziativa.

Così benevolmente si esprime S. E. il Cardinale Arcivescovo di Napoli; da parte nostra, raccomandiamo di seguire il sacro invito, sicuri di ricevere le più larghe benedizioni del Cielo.

L'estrazione di questa benedetta Lotteria Italiana con premi per L. 500.000 avrà luogo in Roma il giorno 22 settembre 1927. I biglietti costano lire 2; quelli con 3 numeri L. 5 e con 10 numeri L. 15 e sono in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati, che tengono esposto l'avviso della Lotteria Italiana.

## L'UNION

Compagnia di Assicurazioni, rende noto di aver affidato l'incarico di Agente per Udine e Provincia al Sig. Giuseppe Lorenz (ex Agente Generale della Compagnia di Assicurazioni di Milano) che continuerà a mantenere gli uffici in Via Vittorio Veneto N. 10.

## ASTA MOBILI

Mercoledì 22 corr. ore 14 sarà venduto al migliore offerente, sulla base di stima il mobilio d'ufficio della Pubblica I. P. A. nei magazzini di via Roma Battistig. I mobili sono visitabili venerdì e lunedì prossimi dalle 14 alle 16.

Udine 15 settembre 1927.  
Il Curatore: avv. A. Candolini

## ULTIMISSIME NOTIZIE!

L'Anonima Pittaluga ha invitato al Direttore del

## CINEMA CECCHINI

Il seguente telegramma:  
Annunciate Pubblico Sabato didaselle settembre riapertura Cecchini con programmi eccezionali editali Artisti Associati - Paramount - Metro Goldwin Mayer - Universal - First National e tutta produzione italiana ultimamente editata et in corso fabbricazione, stop - film PITTAUGA - Torino

## CINEMATOGRAFICI

CINE MARLONO - Via Aquilone N. 1  
(Gestione An. Pittaluga)  
Oggi 15 settembre avremo un capolavoro senza precedenti in cui la meraviglia e plastica bellezza di Lucy Doraine ha profuso tesori d'arte e di grazia.  
Questo gioiello in 5 atti è intitolato  
**FRA LE SPINE DEL DRAGO**  
e sarà commentato con musica apposta dalla orchestra diretta dal mo Simco.

## CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi giovedì 15 settembre dalle ore 17 eccezionale serata di gala per il geniticcio di S. A. R. il Principe Ereditario. Programma inaugurale della grande stagione cinematografica 1927-28.  
**ENRICO IV**  
di LUIGI PIRANDELLO  
Speciale commento musicale a grande orchestra diretta dal maestro prof. cav. Virgilio Aro.

# Il Teatro cambia nome

## Da « Sociale » a « Puccini »

Stasera, dunque, il Teatro (e si potrebbe anche chiamarlo semplicemente così: tanto a Udine non è pericolo di sbagliarsi) cambia etichetta. Scompare quella ormai stantia di « Sociale » per lasciare il posto ad una nuova zecca e invece molto significativa: « Puccini »: nome, questo, caro a tutti gli italiani.

Era tempo che tale trasformazione avvenisse, poiché scioltasi nel 1905 la Società dei puccinisti, fin da allora il vecchio nome non avrebbe avuto più motivo di sussistere.

Ma... meglio tardi che mai. E si gode all'egregio amico Baratta, il quale può oggi attuare quel progetto che da anni andava accarezzando.

**Un po' di storia**

« Sociale ». Denominazione impropria oggi, ma che tutto un passato ricorda. Ad essa è legata, si può dire, tutta la nostra storia teatrale.

Ma, vien fatto allora di chiedersi: a quando risale?

Nei primi archivi trovati registrato che, fino dal 1830, il Comune di Udine (dare i duecenti cinque ad alcuni recitanti per una commedia; del 1853 ne furono assegnati cinquanta per lo stesso scopo, ed in quell'anno fu pure concesso ai commedianti, ad uso di teatro, la sala del Palazzo pubblico.

« Nel 1865 si prestò la scena del teatro a G. B. Florio; nel 1862 si tenne la sala del Palazzo, a Giacomo Arrigoni di L. Vito, per un'opera in musica. Nel 1872 si decretò che fosse conservato il teatro eretto in quella sala, e chiamato Contarini, in onore del veneto Luogotenente.

« Nel 1880, il co. Carlo Mantica eresse un teatro nel suo luogo delle Racchette, sulla Piazza del Duomo, e nel 1884 il Comune erogava 30 ducati per il palco dei deputati. Tale teatro durò fino al 1760, nel quale anno fu demolito dall'arcivescovo cardinale Dellino, il quale, trovatolo troppo vicino alla Metropolitana, lo alzò, e su quelle fondamenta costruì la Cappella della Purità, che tuttora esiste e vanta i preziosi affreschi del Tiepolo.

**Corso corso il « Sociale »**

Nello stesso anno una Società, di cui facevano parte diecimotto famiglie nobili, chiese alla Repubblica Veneta il permesso di fabbricare un teatro. Ottenuto nel 1760, acquistò nel 1764 un orto, e con la spesa di L. V. 124.436, vi eresse l'attuale teatro che fu inaugurato nel 1770. Nel 1794 si sentì però il bisogno di una riforma che si effettuò con la spesa di L. V. 171.801.

La Società proprietaria fu allora accresciuta fino a ventisei famiglie nobili; indi ridotta a ventidue. Altri restauri seguirono però negli anni 1824 e 25, epoca in cui fu riaperto.

Ma, anche questo teatro si dimostrò insufficiente e, nel 1846, progettavasi costruire un affatto nuovo su disegno dell'architetto prof. G. B. Bassi: ma per non privare a città troppo a lungo di spettacoli teatrali, fu deciso di nuovamente restaurare il teatro esistente, affidandone la cura all'architetto ing. Andrea Scala.

« Nell'aprile e nel maggio del 1852, delle due Società che esistevano ne venne fatta una sola: di proprietari del teatro e di palchetti.

La restaurazione fu decisa, dietro disegno dell'architetto Andrea Scala. La Commissione direttiva furono i signori: Dragani, co. Antignone, Frangipane, Nicolò Braidà, dr. Gabriele Luigi Piccoli, Carlo Giuglielmo, conte Antonio Beretta, nob. Guglielmo Riondi e dr. Luigi Bertuzzi.

**Artistiche decorazioni**

L'egregio architetto Scala disimpegnò all'incarico affidatogli come meglio non avrebbe potuto (dovette lavorare nel campo ristretto al cui centro esisteva) riuscendo ad ottenere con ingegnosi artifici un insieme armonico ed elegante.

Domenico Fabris di Osoppo dipinse a tempera il soffitto, che fu considerato il capolavoro dell'auspice pittore. Aveva egli simbolicamente raffigurato « una vita della donna », nei sette quadri seguenti: L'illusione — Ferita d'amore — Il bacio — La danza — Il disingano — L'abbandono — Il trionfo della virtù.

Il pittore decoratore udinese Giovanni Fontoni, coi suoi fiori, pure a tempera, si rivelò vero specialista nel genere.

Lo scultore, un vero monumento d'arte plastica, era stato dipinto già nel 1824 dal celebre Giuseppe Borsato di Toppo (Spilimbergo).

Il concittadino Giuseppe Del Negro dipinse a lutto bronzo l'atrio del teatro; lavoro di ottimo effetto, eseguito maestrevolmente, e che stava in perfetta armonia con la classicità dell'architettura.

Tutti complessivamente i lavori di restauro del teatro ammontarono alla somma di aust. lire 190.928.50, che furono compensate con gli introiti fatti dalla commissione preposta alla fabbrica, sommati ad aust. lire 100.631.00.

**L'inaugurazione**

Questa seguì il 23 luglio 1853, con un grandioso spettacolo d'opera e balli.

Per primo spartito fu dato « Il Rigoletto » di Verdi. In esso furono reciti tre celebri artisti: Marcelina Loti (soprano), Raffaele Mirate (tenore), Giovanni Corsi (baritono), il quale aveva già riempito di sua fama i primi teatri del mondo.

Il « Rigoletto » seguì il « Ernani », che entusiasmo il pubblico, e infine « Masnadieri », tutte e tre opere del repertorio verdiano.

In quell'anno stesso, nei mesi di novembre e dicembre, egli per ventiquattro recite la compagnia drammatica Antonio Sereni, la quale diede le migliori produzioni del tempo.

**Altri successi**

Ed eccoci al successivo 1854, la cui stagione d'opera, inaugurata il 24 luglio, segnò un grande trionfo negli annali del teatro. Fu scelto per

primo spartito « Il Trovatore » di Verdi, con la signorina Piccolomini, Carlo Boncardò e Francesco Cresci. Basti dire che il Verdi, l'« Incantesimo » fra tutti i maestri di musica, aveva scritto appositamente « Il Trovatore » per il Boncardò. Questi, assieme ai suoi celebri compagni favoriti l'uditorio.

Il teatro aprì poscia alternative e battenti, e sempre con fortuna (beati tempi...) per ospitare ottime compagnie. Ricorderemo che nel gennaio 1855 la Compagnia Lotini rappresentò per la prima volta a Udine il « Figliolo » e le sue sedici commedie nuove, capolavoro di Paolo Ferrari. In quello stesso anno si produsse nella stagione di Quaresima la compagnia di Cesare Dondini, la più famosa di quei tempi, dopo la Reale Sarda. Aveva per prima attrice Clementina Cazzola, emula della Ristori. In quella fortunatissima stagione fu data fra le altre produzioni la « Parisina » dell'udinese Antonio Somma (illustre poeta, librettista ed umico intimo di Verdi), tra « La che aveva percorso trionfalmente tutti i teatri della penisola.

Un quell'anno, per la stagione d'opera, erano state scelte: il « Nuovo Mosca » del Rossini ed il « Macbeth » di Verdi, con cantanti di cartello; ma causa l'infierire del colera fu ordinata la chiusura del teatro dopo solo alcune rappresentazioni del « Mosca ».

**Gloriose vicende**

Ma, come ricordare nella angusta colonna di un giornale, tutto un lungo passato artistico? Accenneremo perciò, molto fuggemente, solo ai principali avvenimenti. Il « Sociale », nelle sere del 17 e 30 agosto 1858, applaudì Adelide Ristori allora prima attrice della compagnia di Luigi Bellotti - Bon.

La sera del 14 novembre 1866 Re Vittorio Emanuele, il Padre della Patria, il Re Galantuomo che aveva da pochi mesi liberato il Veneto, continuamente acclamato da un pubblico affollatissimo, s'interruppe al « Sociale » fino a dopo il primo atto del « Ballo in maschera » di Verdi (libretto dell'udinese Somma).

Nella classica stagione d'opera per la città di S. Lorenzo, nel 1867, fu dato per la prima volta, la sera del 13 agosto, « Il cantore di Venezia », del concittadino maestro Virgilio Marchi. Un trionfo.

Dieci anni dopo (nel frattempo si erano date numerose opere nonché lavori di prosa, con artisti di vaglia quali Salvini, Rossi ecc.), troviamo una memorabile stagione d'opera con l'« Aida » di Verdi, superbamente interpretata dai migliori artisti dell'epoca — fra i quali il concittadino Adriano Pantaleoni che l'anno prima, con la stessa opera, aveva ricevuto la prima di grande artista alla « Scala » di Milano.

Nell'agosto 1886 fu rappresentato il « Mefistofele », alla presenza di Benedetto Cairoli venuto a Udine per l'inaugurazione del monumento a Garibaldi. Un altro avvenimento artistico segnò la stagione lirica dell'agosto 1880 con l'« Otello » di Verdi, opera che Udine ebbe il vanto di sentire prima di molti altri pubblici, anche di città capitali.

Ma... ci accorgiamo che difficile riesce il nostro compito di « epigrafe » in una cronistoria densa di avvenimenti artistici legati ai nomi di artisti sommi nella recitazione e nel canto; fra questi ultimi, la illustre concittadina Romilda Pantaleoni, sorella di Adriano che abbiamo ricordato più sopra.

Ed eccoci al 1892, in cui fu rappresentata la celebre attrice Virginia Martinelli, nella di cui compagnia figurava quale primo attore Emme Zacconi.

Nella quaresima del 1893 piacque la musica del « Pagliaccio » di Leoncavallo, nel mentre il medesimo anno poca fortuna incontrò la « Manon Lescaut » di Puccini. L'opera era stata posta in scena con istarzo ed eseguita da artisti degni dei principali teatri; eppure il successo, al quale aveva diritto, ingiustamente mancò. Ma il pubblico udinese doveva più tardi estarsi e alle sublimi melodie del grande Maestro: « La Quaresima del 1897 « La Bohème » — dicono le cronache d'allora — deliziò gli spettatori, che mai si stancavano d'udirlo.

Le scene del « Sociale » videro in quegli anni Tina di Lorenzo (1896 e 1899) e poi Italia Vitaliani. E furono date opere vecchie e nuove: « Ugonotti », « Traviata », « Fedora », « Manon del Massenet », « Andrea Chénier », « I pescatori di perla ». Una fortuna insperata fu poi quella di poter sentire nella sera del 2 maggio 1902 la celebre orchestra del Teatro « La Scala » di Milano, diretta da Arturo Toscanini e composta di 110 professori.

Ed eccoci giunti al 1903, col quale si compie il cinquantesimo anno della nostra fuggente, forzatamente troppo fuggente, rassegna.

La esposizione regionale di quell'anno, che tanta rinomanza accrebbe al buon nome friulano, ebbe degno coronamento con lo spettacolo d'opera. La stagione fu inaugurata col « Tannhäuser » di Wagner, al quale seguì « Germania » del Prancipelli, e si chiuse con la « Sofia di Cleonardi », opera nuova del maestro concittadino Domenico Montico che piacque e fu seralmente applaudita.

**Tempi recenti**

Scioltasi la Società del Teatro nel 1905, esso fu mandato all'asta. So no recente deliberativo — unico tra i concorrenti — il signor Giuseppe D'Oro, il quale lo acquistò per 45 mi-

la lire. Dopo varie vicende il sig. D'Oro venne nella deliberazione di conservarlo, e vi praticò tutte quelle riforme che erano richieste dall'opportunità per uniformarlo alle moderne esigenze; fra l'altro abolendo l'ultimo ordine di palchi, per poter ampliare il loggione.

Il Teatro entra quindi nella sua nuova fase, e noi accenneremo brevemente ai principali spettacoli che furono dati sotto il nuovo proprietario.

L'inaugurazione, diremo così, ufficiale, si ebbe la sera del 10 marzo 1908 con il « Mefistofele » di Arrigo Boito. Nel giugno dello stesso anno vi furono due rappresentazioni dell'« Amicizia », opera nuova di Pietro Mascagni, che fu diretta personalmente dall'autore ed ottenne lottissimo successo. Pure nell'anno accennato a noi per alcune sere la compagnia veneziana diretta da Ferruccio Benini, quella siciliana di Giovanni Grasso e nel novembre fu data « Madama Butterfly », applauditissima. « Puccini » aveva ormai interamente conquistato l'anima del pubblico udinese.

Nel 1910, nuovissima per Udine, fu data l'opera dello Spagnuolo « Nozze Istriane » e la grande orchestra viennese, diretta dal maestro Oscar Nedbal, si produsse in un concerto di musica classica che fu molto apprezzato. Nel 1911 fu data con vivo successo l'« Aida », diretta dal maestro Mario Mascagni. Poesia la compagnia di Talli e Novelli diedero applaudite rappresentazioni. E attrasse molto pubblico « Il matrimonio segreto » di Cimarosa, come pure la compagnia drammatica di Ettore Berli.

**Il primo incendio**

Una nota di cronaca dolorosa: nella primis ore del mattino del 14 dicembre 1911 le fiamme orscole di un incendio ridussero a miseranda rovina il Teatro che per tanti e tanti anni aveva sfidato incolore le vicende dei tempi e del destino. La sera precedente aveva agito la Compagnia Operistica di Maurizio Parisi rappresentando « Il conte di Lussemburgo ». « Vita della donna », il capolavoro di Domenico Fabris da Osoppo e lo stupendo spartito di Giuseppe Borsato scomparvero fra le macerie.

**La guerra**

Poi è stata recente, troppo recente perché valga la pena di essere ricordata. Ricordiamo soltanto che il Teatro « Sociale » ricostruito con mezzi

metallische-vuol-for-si che l'uomo che non s'accorge di esser « uomo » in maschera, comprenda di essere maschera e quindi voglia smascherare se stesso, maschera. E quindi senza pietà non solo verso le illusioni accettate dalla maggioranza, ma bensì verso quelle individuali, di gente in buona fede, che su di esse fonda la ragione della triste vita quotidiana.

Rientrano nel gruppo delle « maschere » le migliori commedie, da « Tutto per bene » alla « Vita che ti diedi » da « Così è (se vi pare) » ai « Sei personaggi in cerca d'autore ».

Io non so se la commedia di stesepara rientri in questo gruppo, ma suppongo di sì, poiché non comprendo un dietrofront dell'arte pirandelliana, dopo esser giunta con « Enrico IV » al dramma della pazzia. A ogni modo il godimento intellettuale è certo, poiché osserviamo estatici un altro lato della psicologia umana, di questa umanità che muta sempre di personalità, di atteggiamenti, di situazioni e va assumendo via via certomila maschere.

Artista a ogni modo, il Pirandello che si esalta nella concezione lirica della funzione dell'arte, ma comprende che anche l'arte è soggetta a urtare contro le identiche difficoltà della vita.

E se tutti inseguiamo le nostre illusioni, non potremo trarre dagli insegnamenti di questo grande umorista qualche ammonimento che ci indirizzi, che ci sollevi, che ci esalti?

Dr. Fabbrovich.

**SPORT**

**Galoppi bianco-neri**

**Gradisca contro Udinese**

(Domenica - Polisportivo Moretti)

(g. a. c.) — Per domenica prossima a dirigenza dell'Associazione Calcio Udinese ha creduto opportuno di offrire ai suoi giocatori un incontro leggero. E ciò è bene. Ad una sola settimana di distanza dall'inizio del Campionato sarebbe stato errore il volere sfiancare la squadra con un incontro duro, come quello per esempio di domenica scorsa sostenuto degnamente col Brescia.

L'avversaria prescelta è il « Gradisca » la quale certamente farà del suo meglio per non rendere agevole ai concittadini la vittoria.

Nell'attesa intanto, i bianco-neri forgiarono giornalmente i loro muscoli al Polisportivo Moretti sotto l'abile guida del nuovo trainer signor Ceisler.

Siamo persuasi che la nostra squadra, e per la volontà dei dirigenti, del trainer e dei giocatori stessi, saprà quest'anno apprestarsi al Campionato bene armata e magari qualche vuoto che molta gente ritiene addirittura incolmabile per non dire disastroso.

Non siamo di quelli che sonnecchiano nel « tutto fiducia ». Anzi. Quando occorre, sappiamo essere chirurghi e mostrare bene i ferri. Ma solo e soltanto quando occorre; con serenità, con senso sportivo, con riguardo agli innumeri sforzi che compie la città per mantenere in vita la sua squadra.

Per le 17 di oggi, giovedì 15, i giocatori della prima e della seconda squadra dell'Udinese sono pregati intervenire al Polisportivo Moretti per assoggettarsi ad un allenamento collettivo.

Alle 20.30 invece, sempre di oggi, tutti i giocatori federati e non federati soci dell'A. C. U. sono tenuti a presenziare alla riunione che si terrà presso la sede sociale (Caffè Commercianti) per comunicazioni importantissime.

non senso d'acque ma con maggior praticità, potrà riaprire i suoi battenti e accogliere festosamente Pietro Mascagni, venuto a dirigerlo la sua « casa ».

Senonché, sopraggiunta la guerra, il paleontologo si chiuse per lasciare posto allo schermo cinematografico. Una sola parentesi per uno spettacolo di beneficenza, dato sotto l'alto patronato delle LL. RR. e generali Cadorna e Porro, con la partecipazione di illustri artisti dell'arte lirica, quali in quel tempo servivano nelle file dell'Esercito combattente. Fu rappresentato il « Rigoletto ».

**Il secondo incendio**

Durante l'invasione nemica il « Sociale » non ebbe a subire gravi danni (nel mentre il vicino « Muterra » andò distrutto dal fuoco). Ma, invece, nel periodo postbellico, alla fine dei primi mesi di rinnovata attività, il « Sociale » fu nuovamente preda delle fiamme. La notte del 28 dicembre 1949, dopo che la Compagnia Operistica Trucchi aveva rappresentato « Il cavaliere della luna », il fuoco si sviluppò dal lato della cabina. I danni furono abbastanza rilevanti; ma dopo soli sette mesi l'impresa Rossetto e Scardellin di Venezia (la quale nel frattempo aveva assunto il teatro affidandone la direzione al sig. Aldo Baratta) apriva nuovamente i battenti del Teatro, che si continuò a chiamar « Sociale » — fino a ieri.

**Teatro Puccini**

E' ora?... Ora, dopo la volontaria ma non fortunata gestione Boicco, siamo a quella Baratta, a cui degli antichi fastigi del « Sociale » rimangono, purtroppo..., le briciole. Tempi nuovi, concorrenza dell'arte muta, deviazioni nell'astire buone rappresentazioni (troppo costose data la poca capienza della sala), non sempre felice afferrarsi di spettacolo... Un complesso di guai che ebbero troppo brevi parentesi luminose.

In questi Puccini fu il dominatore: « Bohème », « Traviata », « Madama Butterfly », tennero sempre e ripetutamente il cartellone con vivo successo, specie la « Butterfly », vera « lanterna » del nostro pubblico.

Auguriamoci, dunque, che il nome del Grande Scomparsa, al quale oggi s'intitola l'unico teatro udinese, sia — artisticamente parlando — apportatore di lieti eventi.

# Attendendo la prima novità, del Pirandello

Visto e concesso che il Sociale sarà riaperto questa sera dalla Compagnia Bagui - Ricci con la produzione « L'Amica delle mogli », l'ultima novità del Pirandello; e visto ancora che la longanimità « Patricia » mi concede un po' di spazio, mi sembra non sarà discaro ai lettori aver qualche notizia sul teatro pirandelliano leggendo queste quattro chiacchiere alla buona. (Per la compressione generale della psicologia dello scrittore siciliano rimando i lettori al mio « Articolo su Pirandello » stesso pubblicato dalla « Patria » del 18 agosto u. s.).

Non è una novità che alcuni tratti del Pirandello da lucido maniaco sfugga da qualche casa di cura, o per dirgli del bene da filosofo scaraventato sulla scena da una fantastica bizzarra del destino — il quale ne fa delle belle, talora senza giungere a queste esagerazioni, è ben vero che le commedie del P. esulano in gran parte dalla realtà, ci presentano la vita nelle forme più strane e forse irreali, e a ogni modo tutte son ben lungi dalle forme tradizionali del teatro, perché in esse vi si discutono solo idee, si espongono e dimostrano su tavola anatomica queste idee con rigidità teorica che ha troppo dell'astrazione. E non voglio negare, a mio parere, che forse appunto in questa originalità sta il nocciolo del successo pirandelliano, poiché l'anima moderna, quella del dopoguerra, è avida di spaziare per nuovi orizzonti, di godere di nuove luci ottenute con qualsiasi fenomeno; e trova nelle concezioni dello scrittore almeno quel pizzico di interessante che suscita in lei qualche emozione.

Da un proposito di emozioni, quindi di sentimenti, notiamo bene che l'anima del Pirandello non ne ha punto: poiché il drammaturgo è e rimane un sezionatore, un chirurgo che taglia, squarcia, analizza e discute sui suoi ritrovati, con la faccia impassibile dell'uomo che lavora, attratto solo da brama di sapere.

Ma ciò è naturalmente logico per lo scrittore, che è dominato da uno scetticismo che non ammette sorrisi né lagrime, da un pessimismo che soppressa quello leopardiano nella negazione d'ogni valore positivo; per lui insomma la vita nulla conclude, a nulla approda.

E per dar la convinzione che ogni valore umano è negativo, il Pirandello spazia per il regno dell'irreale — sul reale è superfluo soffermarsi, purtroppo! — onde dimostrare che anche i fatti più logici cadono sotto le unghie diatritici del destino: non deriva un artificio fantastico che domina parecchie sue commedie.

Nel « Perretto a sonagli » dice: « Pupi siamo. Lo spirito divino entra in noi e si fa pupo. Pupo io, pupo lei, pupi tutti. Dovrebbe bastare, santo Dio, esser nati pupi così per volontà divina. Ma signori! Ognuno poi si fa pupo per conto suo: quel pupo che può essere o che si crede essere. E allora cominciano i litigi. Perché ogni pupo vuole portare il suo dispetto, non tanto per quello che dentro di sé crede, quanto per la parte che deve rappresentare fuori. La quale, o che non è contento nessuno della sua parte: ognuno, ponendosi davanti il proprio pupo, si tira le braccia e magri uno spunto in faccia. Ma dagli altri, no: dagli altri lo vuole rispettato ».

Il Pirandello ha perciò mitologizzato la parte più originale della sua produzione teatrale: « maschere nude », volendo dire, che nell'uomo non esiste il volto, ma unicamente la maschera, e unica cosa vede e « l'illusione ». Ora egli con le sue sottiglie-

ze metalliche-vuol-for-si che l'uomo che non s'accorge di esser « uomo » in maschera, comprenda di essere maschera e quindi voglia smascherare se stesso, maschera. E quindi senza pietà non solo verso le illusioni accettate dalla maggioranza, ma bensì verso quelle individuali, di gente in buona fede, che su di esse fonda la ragione della triste vita quotidiana.

Rientrano nel gruppo delle « maschere » le migliori commedie, da « Tutto per bene » alla « Vita che ti diedi » da « Così è (se vi pare) » ai « Sei personaggi in cerca d'autore ».

Io non so se la commedia di stesepara rientri in questo gruppo, ma suppongo di sì, poiché non comprendo un dietrofront dell'arte pirandelliana, dopo esser giunta con « Enrico IV » al dramma della pazzia. A ogni modo il godimento intellettuale è certo, poiché osserviamo estatici un altro lato della psicologia umana, di questa umanità che muta sempre di personalità, di atteggiamenti, di situazioni e va assumendo via via certomila maschere.

Artista a ogni modo, il Pirandello che si esalta nella concezione lirica della funzione dell'arte, ma comprende che anche l'arte è soggetta a urtare contro le identiche difficoltà della vita.

E se tutti inseguiamo le nostre illusioni, non potremo trarre dagli insegnamenti di questo grande umorista qualche ammonimento che ci indirizzi, che ci sollevi, che ci esalti?

Dr. Fabbrovich.

**SPORT**

**Galoppi bianco-neri**

**Gradisca contro Udinese**

(Domenica - Polisportivo Moretti)

(g. a. c.) — Per domenica prossima a dirigenza dell'Associazione Calcio Udinese ha creduto opportuno di offrire ai suoi giocatori un incontro leggero. E ciò è bene. Ad una sola settimana di distanza dall'inizio del Campionato sarebbe stato errore il volere sfiancare la squadra con un incontro duro, come quello per esempio di domenica scorsa sostenuto degnamente col Brescia.

L'avversaria prescelta è il « Gradisca » la quale certamente farà del suo meglio per non rendere agevole ai concittadini la vittoria.

Nell'attesa intanto, i bianco-neri forgiarono giornalmente i loro muscoli al Polisportivo Moretti sotto l'abile guida del nuovo trainer signor Ceisler.

Siamo persuasi che la nostra squadra, e per la volontà dei dirigenti, del trainer e dei giocatori stessi, saprà quest'anno apprestarsi al Campionato bene armata e magari qualche vuoto che molta gente ritiene addirittura incolmabile per non dire disastroso.

Non siamo di quelli che sonnecchiano nel « tutto fiducia ». Anzi. Quando occorre, sappiamo essere chirurghi e mostrare bene i ferri. Ma solo e soltanto quando occorre; con serenità, con senso sportivo, con riguardo agli innumeri sforzi che compie la città per mantenere in vita la sua squadra.

Per le 17 di oggi, giovedì 15, i giocatori della prima e della seconda squadra dell'Udinese sono pregati intervenire al Polisportivo Moretti per assoggettarsi ad un allenamento collettivo.

Alle 20.30 invece, sempre di oggi, tutti i giocatori federati e non federati soci dell'A. C. U. sono tenuti a presenziare alla riunione che si terrà presso la sede sociale (Caffè Commercianti) per comunicazioni importantissime.

**Dopolavoro Sportivo**

**CORSE DI PROPAG. CICLISTICA A GRIONS**

Come annunciata, domenica 25 e mese indetta dall'Audace Club di Grions col patrocinio del Dopolavoro Sportivo Udinese si svolgerà in quei paesi una corsa ciclistica per dilettanti di V. Categoria sul percorso: Grions - Povolato - Salt - Grions — da ripetersi 5 volte per un totale di Km. 35. La partenza verrà effettuata alle ore 16.30. Ricchi premi saranno in palio. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Udinese, e presso l'Audace Club in Grions accompagnate dalla quota di Lire 2.

**A POZZO DI CODROIPO**

In Pozzo di Codroipo, il 2 Ottobre p. v. verrà effettuata altra Corsa Ciclistica per tesserati di V. Categoria, organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese, sul seguente percorso:

Pozzo - Codroipo - Dignano - S. Daniele - Cisterna - Pozzo - Km. 45 circa. La partenza sarà data alle 15.30. Ricchi premi vi saranno in palio. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 2 si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Udinese, e presso quel Comitato in Pozzo di Codroipo.

**La Bibbia ideale**

**ALDO BERTINI ITALIA**

Ricchi premi saranno per chi si iscriverà a tempo, una bibbia di sapere esultante, brillante e argutamente dissertata. Data la sua utilità pratica non dovrebbe mancare in nessuna casa. In tutte le Farmacie - Drogherie - Concessionarie.

**COLONIA AMBRATA BERTELLI**

LA DELIZIOSA ED IGIENICA

È un refrigerio, è una gioia.

**Dr. ALDO FERUGLIO**

**SPECIALISTA**

per le malattie degli occhi, si è trasferito in via Rivie 25-28 (Porta Venezia), Udine.

**Dr. ALDO FERUGLIO**

**SPECIALISTA**

per le malattie degli occhi, si è trasferito in via Rivie 25-28 (Porta Venezia), Udine.

**SPORT**

**Galoppi bianco-neri**

**Gradisca contro Udinese**

(Domenica - Polisportivo Moretti)

(g. a. c.) — Per domenica prossima a dirigenza dell'Associazione Calcio Udinese ha creduto opportuno di offrire ai suoi giocatori un incontro leggero. E ciò è bene. Ad una sola settimana di distanza dall'inizio del Campionato sarebbe stato errore il volere sfiancare la squadra con un incontro duro, come quello per esempio di domenica scorsa sostenuto degnamente col Brescia.

L'avversaria prescelta è il « Gradisca » la quale certamente farà del suo meglio per non rendere agevole ai concittadini la vittoria.

Nell'attesa intanto, i bianco-neri forgiarono giornalmente i loro muscoli al Polisportivo Moretti sotto l'abile guida del nuovo trainer signor Ceisler.

Siamo persuasi che la nostra squadra, e per la volontà dei dirigenti, del trainer e dei giocatori stessi, saprà quest'anno apprestarsi al Campionato bene armata e magari qualche vuoto che molta gente ritiene addirittura incolmabile per non dire disastroso.

Non siamo di quelli che sonnecchiano nel « tutto fiducia ». Anzi. Quando occorre, sappiamo essere chirurghi e mostrare bene i ferri. Ma solo e soltanto quando occorre; con serenità, con senso sportivo, con riguardo agli innumeri sforzi che compie la città per mantenere in vita la sua squadra.

Per le 17 di oggi, giovedì 15, i giocatori della prima e della seconda squadra dell'Udinese sono pregati intervenire al Polisportivo Moretti per assoggettarsi ad un allenamento collettivo.

Alle 20.30 invece, sempre di oggi, tutti i giocatori federati e non federati soci dell'A. C. U. sono tenuti a presenziare alla riunione che si terrà presso la sede sociale (Caffè Commercianti) per comunicazioni importantissime.

**CREMA PER CALZATURE DI LUSSO**

**MAGNESIA S. PELLEGRINO**

IL PIU' EFFICACE FRA I DIPSORTIVI

Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra gioventù abbiamo fatto preparare la MAGNESIA S. PELLEGRINO senza il capone del PANICO possono farne richiesta presso i nostri depositari di BELLA NO, TORINO, GENOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, PALERMO, ecc.

**Chi si dedica allo Sport**

è particolarmente esposto ad un raffreddamento rapido quando l'esercizio sportivo è finito. E bene prevenire le eventuali conseguenze come i reumatismi, la sciatica, i dolori di testa e di denti ecc. usando le

**Compresse «Bayer» di ASPIRINA**

il ben noto rimedio contro i dolori di ogni genere.

Si richiedano soltanto le Compresse genuine «Bayer» nella confezione originale colle fasce verdi e la croce Bayer.

**Compresse «Bayer» di ASPIRINA**

il ben noto rimedio contro i dolori di ogni genere.

Si richiedano soltanto le Compresse genuine «Bayer» nella confezione originale colle fasce verdi e la croce Bayer.

**Saltrati Rodell**

**RODELL**

IN TUTTE LE FARMACIE

**Casa di Cura del Dott. A. CAVARZERRANI**

Per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia

Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

**Malattie della pelle VENERE**

**Dott. A. SCROSPPI**

già Assistente Divis. Dermosifilopatologia di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi

Udine - Via Poscolle, 22 - Udine

(dalle 10 - 13 e dalle 15 - 19)

Stanze d'aspetto separate

**Malattie dei Bambini**

**Dott. A. FERUGLIO - TININ**

**SPECIALISTA**

già Aiuto alla Clinica di Padova

Udine - VIA CAPOUR 31 - Udine

**Malattie Polmonari**

**Malattie Reumatiche**

**Dott. V. CAPPARO** - Esperto in Diagnostica delle Malattie Polmonari e Reumatiche

UDINE - Via Aquilata 4 - UDINE

Il Signor V. Capparo è Farmacista

**GABINETTO RADIOLOGICO**

# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## Il delitto di Parigi

### L'assassino del co. Nardini è comunista

#### L'omicida aveva rapporti con un ex deputato sovversivo

PARIGI, 14. — L'inchiesta intorno all'assassinio del viceconsole conte Nardini conferma che l'omicida è comunista, in stretta relazione con gli antifascisti italiani a Parigi. Egli frequentava regolarmente l'ex deputato Di Vittorio, che d'altronde alloggiava nello stesso suo albergo. Il deputato Di Vittorio era stato espulso l'11 settembre dalla Francia, cioè alla vigilia del delitto, e si hanno buone ragioni per credere che l'assassinio possa essere in correlazione diretta con la scomparsa del Di Vittorio. L'assassinio, credette che il Consolato italiano di Parigi non fosse estraneo alla grave misura presa contro il più caro amico? È possibile.

L'inchiesta in corso, permetterà forse di stabilire i moventi precisi del delitto, ma è fuori dubbio fin d'ora che l'assassinio faceva parte di una di quelle tentate comuniste italiane, la cui attività in Francia è sempre più grande.

Il deputato Di Vittorio, amico e confidente dell'assassinio, è stato espulso in seguito alla sommossa del 23 agosto, alla quale non prese parte attiva, ma di cui aveva fatto l'apologia durante una riunione. Contro l'assassinio a lui è stato espulso un altro comunista italiano, membro del Comitato centrale antifascista di Marsiglia. Si tratta di tale Luigi, che il 13 agosto dirigeva una delle bande di comunisti italiani che operavano a Montreuil.

Come si vede l'assassinio del conte Nardini viviva in buona compagnia e doveva necessariamente trovare in tale ambiente consigli alla violenza che si può attribuire pur troppo in pratica, a continuazione della sua incomprensione che sono in corso nuove opere allo scopo di ricreare le altre recenti relazioni dell'assassinio. Si conferma che tanto al suo primitivo domicilio quanto all'ultimo, l'omicida non ebbe mai il minimo bagliore. La polizia si domanda se non era ospite di un misterioso personaggio.

## A quando il matrimonio del Duca delle Puglie

PARIGI, 14. — I giornali annunciano che il matrimonio della Principessa Anna di Francia figlia del Duca di Guisa con il principe Amedeo di Savoia Aosta duca delle Puglie sarà celebrato a Napoli il 5 novembre prossimo.

## Deragliamenti ferroviari

ROMA, 14. — Questa notte, alle ore 0.20 il treno diretto 32 della linea Roma-Milano entrando nella stazione di Marzabotto, presso Bologna, ha deragato col locomotore e sei vetture sullo scambio di ingresso. Sono rimasti feriti quattro viaggiatori, di cui tre leggermente ed uno più gravemente. La circolazione è rimasta interrotta fino alle ore 7.15. I viaggiatori del treno 32 hanno fatto trabordo sul treno di soccorso inviato da Bologna. I treni successivi della linea Bologna-Roma sono stati intralciati sulla linea fiesantina. La linea è stata ristabilita alle ore 7 di questa mattina. Si trovano sul posto i funzionari superiori del compartimento ferroviario di Bologna per stabilire le cause e le responsabilità dell'incidente.

## I nuovi vagoni-ambulance nelle Ferrovie Svizzere

BERNA, 14. — I nuovi vagoni-ambulance di prima classe introdotti nel servizio ferroviario svizzero da poco tempo, possono essere considerati come dei veri modelli del genere dal punto di vista delle comodità e dell'igiene. Essi meritano a giusto titolo la qualifica di «vagoni ambulanti».

Il vagone è sospeso in modo da rendere minime le scosse, anche quando i treni raggiungono la massima velocità. Ogni vagone consta di un corridoio che si apre sui seguenti scompartimenti: nel centro il compartimento per i malati, con letto, divano, poltrona, tavolo, scaldatoletto elettrico, lampade fisse ed a mano, suonerie elettriche ed altre comodità; il compartimento per il medico o per chi accompagna il malato è completo e perfetto nella sua installazione; poi vi sono altri due compartimenti, letti, con gabinetto d'igiene, il tutto arredato ed attrezzato modernamente.

I vagoni sono illuminati a luce elettrica e provvisti di riscaldamento ad aria calda a vapore ed a elettrodi. Questi vagoni possono circolare a qualunque velocità e sulle tre reti europee a scartamento normale e sono sempre accompagnati da un funzionario tecnico.

In quanto al biglietto di locazione, esso equivale a sedici biglietti di prima classe.

## L'Orgoglio di Detroit, a Tokio

TOKIO, 14 (per esgr.). — Il monoplano «Orgoglio di Detroit» ha lasciato Omura stamane, alle 6.35 (ora giapponese) diretto a Kasumigaura, presso Tokio, dove è giunto alle ore 15.

## Mancano i rifornimenti alle Hawaii

HAWAII, 14 (per teleg.). — Non essendo giunti i rifornimenti di essenza e di olio alle isole Midway (nord ovest delle isole Hawaii) non è probabile che l'«Orgoglio di Detroit» traversi il Pacifico.

## Il «Columbo», partirà per le Indie? Dichiarazioni di Levine

LONDRA, 14. — Levine ha fatto le seguenti dichiarazioni all'«United Press»:

«Dopo avere conferito col mio pilota capitano Walter Hinkliffe, ho deciso di partire domani giovedì a bordo del «Columbo» per l'est e, per essere più precisi per l'India.

«La partenza avverrà alle sei del mattino all'aerodromo di Cranwell. Esso si verificherà, beninteso, se le condizioni lo permetteranno.

«Siccome queste ci vengono segnalate come buone, la partenza è pertanto virtualmente sicura. Volemmo fin quando la quantità di combustibile ce lo consentirà. Prevediamo che il carburante sarà sufficiente per un volo senza scalo fino a Delhi. Qualora non dovesse bastare, allora discenderemo a Karachi.

## I CAMBI

VENEZIA, 15. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi informativi): Parigi 71.00 — Londra 80.00 — New York 18.92 — Zurigo 353.50 — Belgio 2.55 (ducat),

## L'ex Presidente lituano arrestato Il capitano di Tauraggen ucciso

BERLINO, 14. — Un telegramma da Kovno informa che la notte scorsa il capitano distrettuale di Tauraggen, la città che fu teatro della insurrezione la scorsa settimana, è stato assassinato da uno sconosciuto. Frattanto in uno scontro tra la polizia e i ribelli cadeva uno dei capi della socialdemocrazia, l'ex deputato Mikusky, che sembra fosse stato uno dei maggiori istigatori della rivolta.

In una perquisizione operata nella segreteria del partito socialdemocratico sono stati sequestrati documenti compromettenti. Cinque ex deputati socialdemocratici sono stati arrestati, mentre il segretario generale del partito riusciva a fuggire. Sono stati pure arrestati l'ex Presidente Grinius, il cui Governo fu rovesciato da quello attuale di Voldemaras. Il Governo lituano sarebbe deciso a difendersi con ogni mezzo.

## Le furie distruttrici in Giappone

OSAKA, 14. — Intere famiglie sono perite ieri mattina sulla costa occidentale dell'isola di Kjusiu nella mareggiata che ha accompagnato un terribile uragano con pioggia torrenziale. Il territorio della prefettura di Kumamoto e parte di quello delle prefetture di Fukuoka hanno maggiormente sofferto. Secondo informazioni ancora incomplete, 770 case sono state asportate, 2000 sono state inondate e 76 sono crollate. Sono stati constatati finora 270 morti e mille scomparsi. La città di Kumamoto è rimasta priva di elettricità di gaz, di acqua e di tram i giornali non si pubblicano. In numerose località i servizi ferroviario, telefonico e telegrafico sono interrotti, ma si sono cominciate le necessarie riparazioni.

TOKIO, 14. — Due villaggi nell'isola di Kjusiu presso la città di Kojimachi sono stati rasi al suolo durante il tifone che ha imperversato nell'isola di Kjusiu.

TOKIO, 14. — L'uragano ha raggiunto stamane i distretti di Tokio e di Yokohama. Tre palazzi di Yokohama sono stati distrutti. V sono sei feriti; molte case a basso livello sono state inondate. Il tetto di una scuola è sprofondata e 30 fanciulli sono rimasti feriti. Secondo rapporti della polizia le vittime dell'uragano e della mareggiata nella prefettura di Kumamoto ascendono a 710 fra morti e feriti e scomparsi, le case colpite a riso e cereali sono stati inondate e distrutte sono 1850, 70 mila acri di terreno coltivato a riso e cereali sono stati inondati. Una diga della lunghezza di 10 miglia è stata demolita, 37 battelli da pesca sono stati affondati. I danni sono valutati a venti milioni di Yen.

## 7 mila morti di colera in Cina

PARIGI, 14. — Telegrafano da Sciangan: Il colera prende proporzioni sempre più gravi nella valle dello Yang Tse e soprattutto a Nan King, ove sono avvenuti 7000 decessi all'inizio dell'epidemia. Il flagello comincia a prendere proporzioni inquietanti anche nei quartieri cinesi di Sciangan. Fra gli stranieri si sono registrati sei decessi.

## Pro aeroplano «FRIULI»

L'Ufficio della Federazione Fascista comunica l'elenco dei sottoscrittori pro aeroplano «FRIULI».

Alcuni operai di Treppo Grande — ora residenti per ragioni di lavoro in Livizzara — hanno inviato al loro Podestà una offerta pro aeroplano «FRIULI» accompagnando la somma con la nobilissima lettera che qui sotto riportiamo, e che dimostra l'alto patriottismo di questi nostri connazionali che onorano la Patria all'estero.

«Cuori italiani che aderenti all'illuminato progetto del nostro Duce, a favore dell'aeronautica inviano la somma presente di lire 50. — I sottoscrittori: Masoni Eugenio, Spizzo Gino, Spizzo Nicola, Spizzo Domenico, Spigo Giuseppe, Danelli Attilio, Danellutti Attilio, Danellutti Umberto, Danellutti Arrigo, Ermacora Angelo, Menz Giovanni.

Chacornay, 5 settembre 1927.

- Raccolte dal Fascio di Tarcento tra gli impiegati ed operai della Società Filatura Casarini seta di Tarcento: Pasteris Carlo lire 20 — Canjusi Verruccio 10 — Villa Angelo 10 — Mazi Guido 5 — Mina Idriso 5 — Martini Luigi 5 — Cremonesi Giacomo 5 — Madalena Demetrio 5 — Peruggio Giacomo 5 — Spaggiari Umberto 5 — Brunstetter Maria 2.50 — Venerus Angela 2.50 — Cum Dante 2.50 — Giavito Venanzio 2.50 — Volpe Irma 2.50 — Croato Ernesto 2.50 — Foschia Achille 2.50 — Galli Giovanni 2.50 — Preveldetti Maria 2.50 — Vancini Giovanni 2.50 — Vivanda Giacomo 2.50 — Galli Virgilio 2.50 — Cezzi Giuseppe 2.50 — Martens Adria 2.50 — Zallocco Erminio 2.50.
- Hanno versato una lira e signori: Lenzi Quinto, Rossi Olga, Bisio Pascoli Anna, Zambù Ida, Fontelli Argenta, Zuzini Giuseppe, Fadini Eida, Taniotto Irma, Perletti Camilla, Vian Zoe, Cristofolini Adalgisa, Morgante Mario, Del Fabbro Giuseppe, Montegonco Tristano, Vian Giovanni, Picco Luigi, Bisazio Maria, Pretti Maria, Pascoli Rosa, Moro Isolina, Mansutti Irene, Baldo Antonia, Coaniz Ermina, Fadini Ermina, Miconi Maria, Massimo Argennina, Colatto Angela, Patriarca Anna, Martini Ida, Cini Marike, Marzolina Ottonio, Drusin Umberto, Pisterina Virginia, Covazzi Novella, Franceschini Norma, Benedetti Ida, Fantini Antonia, Francini Irma, Persello Irma, Cimbar Cecilia, Cossa Fides, Miconi Norina, Bazzaro Carolina, Spaggiari Elisa, Papiantini Rosa, But Teresa, Cossa Angelo, Crist Maria, Busolini Enrico, Tarnoldi Elsa, Tira Ines, Bisio Pascoli Anna, Anna, Toppo Regina, Di Giusto Teresa, Luzzi Luigi, Bisazio Tranquilla, Cuccia Emma, Mico Lucia, Drusin Amelia, Borghello Amabile, Borghello Caterina, Borghello Maria, Di Giusto Maria, Ermacora Noemi, Micco Diomira, Zaccamer Noemi, Di Giusto Rita, Bassi Ida, Madduso Iolanda, Cristofolini Giuseppe, Corti Teresa, Del Fabbro Innocenza, Croato Maria, Bisazio Alice, Volpe Maria, Volpe Emma, Reveland Germa, Bergagna Ida, Foschia Caterina, Luzzi Carlo, Coaniz Degano Vilma, Camellini Amelia, Foschia Iolanda, Volpe Cecilia, Franz Rosa, Foschia Regina, Maini Elena, Bernardis Delfina, Marangoni Maria, Boschetti Irene, Polla Giovanni, Felcher Giuseppe, Leonarduzzi Luigia, Rover Ermina, Febbro Evangelina, Volpe Caira, Gobbi Irene, Maranzana Ida, Vidoni Antonia, Mariani Mattia, Vattolo Augusto, Bonini Vittorio, Pasquetti Armando, Cimbarino Lino, Pirocchi Corrado, Cum Angelo, Sandrini Maria, Pasianotto Genoveffa, Aviani Tranquilla, Somaro Clara, Tarnoldi Iolanda, Coaniz Enrica, Vini Rosa, Bez Eugenia, Cimbaro Maria, Piemonte Irma, Grazzani Dalgisa, Del Medico Evelina, Baiutti Teresa, Pascoli Irene, Decio Maria, Anzil Eleonora, Bistrante Angela, Nardini Giovanni, Azola Guido, Cristofolini Lafranco, Cossia Valentino, Capaner Francesco, Luzzi Antonio, Busolini Attilio, Muzzi Giuseppe, Cappellan Giuseppe, Bisazio Giacomo, Bez Giovanni, Armano Pietro, Cremonesi Gilmo, Copizza Enrico, Vergolini Enrico, Pezzetta Regina, Pezzetta Assunta, Bez Margherita, Vit Gelmiria, Vattolo Terezia, Andreola Santa, Muzzi Maria, Picco Lucia, Martini Maria, Picco Antonio, Bisazio Maria, Mibizzia Genoveffa, Andreola Elisabetta, Bisazio Elvira, Paricotti Tresa, Borsocolo Maria, Di Giusto Anna, Ponta Domenica, Di Maria Maria, Micheluzzi Natalia, Treppo Maria, Foschia Cecilia, Paoloni Ida, Volpe Rosa, Andreola Rosa, Treppo Gualtiera, Cristofolini Iolanda, Bernardis Fides, Bergagna Maria, Del Medico Felice, Facile Luigia, Traul Clementina, Di Giusto Giuditta, Coluzzi Bepina, Menini Fiolina, Vattolo Aldo, Monetti Delfina, Revoland Amelia, Bisazio Agnese, Luzzi Irma, Negino Marcela, Scagnetti Ida, Toniutti Angela, Bidona Anna, Ceschia Teresa, Monzutti Maria, Del Medico Antonia, Del Medico Fulvia, Treppo Maria, Degano Margherita, Reveland Domenica, Mansutti Teresa, Giorgini Mar-

**COLLEGIO ARCIVESCOVILE "G. BERTONI, Udine**  
**MEDAGLIA ORO — MEDAGLIA ARGENTO**

Scuole Elementari inferiori — Ginnasio — Liceo — Complementari — Istituto Tecnico Inferiore interno ed Istituto Superiore presso le Scuole Governative. Anni corti — OTTIMO TRAT TAMENTO — Retta modica — Visite mediche giornaliere — Bagni — Brillanti risultati scolastici.

Sono aperte le iscrizioni di nuovi convittori ed esterni per il prossimo anno scolastico. Sono pure aperte le iscrizioni alle Elementari ed Istituto Tecnico Inferiore interno privato per convittori ed esterni.

**COLLEGIO SEMPRONIO NEGRINI - Treviso - Tel. 7-85**  
 L'8 Agosto è stato iniziato corso lezioni esami riparazione E' vicinissimo alla nuova R. Scuola Industriale Dr. Cav. A. Negrini

**PENSIONATO « N. TOMMASEO »**  
 ANNESSO al Premiato Collegio N. Tommaseo di Treviso (Completamente separato dal Convitto) trasformato radicalmente dalla nuova Direzione accettata solo Numero 10 alunni delle Scuole Medie Superiori, purché d'ottima moralità. Posizione ottima e salubre — Vicinissimo a tutte le Scuole. CHIEDERE PROGRAMMI E SCHIARIMENTI ALLA DIREZIONE — Sobborgo Cavour, 70.

**OSSEQUENTE al monito del Governo Nazionale da OGGI la penna Waterman**

ha ridotto i suoi prezzi del 10 per cento

Il nuovo Catalogo viene inviato gratis e franco dalla ditta **CAV. C. DRISALDI - Via Bossi, 4 - MILANO**

**ALESSANDRO CRIPPA** Via Aquileia, 64 B. — UDINE Telefono N. 5-41

**LIQUIDAZIONE MOBILI** d'ogni genere e per qualsiasi uso

FABBRICA di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI PROPRIA di OTTOMANE MECCANICHE di LETTO

Garanzia per solidità e confezione intiera

Sul prezzi di già in liquidazione ribasso 10%

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATELA

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE**  
 con Agenzia in Cervignano, Gorizia, Pordenone, Sacile, Tolmezzo

Esercizio 52°

**PATRIMONIO L. 12.330.606.20**

Benevolenza erogata al 31 Dicembre 1926 L. 6.046.956.97

Situazione al 31 Agosto 1927 - Anno 5°

**ATTIVO**

Cassa	L. 1.605.782.98
Mutui prestati e conti correnti	33.417.023.97
Valori pubblici e buoni del tesoro	45.552.614.37
Cambiali in portafoglio	22.025.451.74
Conti corrispondenti	20.576.850.65
Residui rendite da esigere e crediti diversi	6.864.448.85
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	7.473.155.78
Depositi a cauzione ed a custodia	50.204.877.92
<b>L. 192.810.205.66</b>	

**PASSIVO**

Depositi a risparmio e in Conto Corrente	L. 99.120.621.19
Conti corrispondenti	11.622.252.77
Ministero Econ. Nazion. - Fondo credito agrario	1.847.725.—
Cambiali riscantate e partite varie	9.226.636.83
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	7.522.677.07
Depositi a cauzione ed a custodia	50.294.877.92
Utili ad oggi	844.809.58
<b>Patrimonio al 31 Dicembre 1926</b>	<b>12.330.606.20</b>
<b>L. 192.810.205.66</b>	

Il Direttore: rag. L. FERRINI avv. M. BERTACIOLI  
 Il Presidente: Agr. A. VILLORESI  
 Il Consigliere di tutela: L. ISPERATORE  
 L'Isperatore: rag. F. PIVA